

Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici dell'Emilia

40100 Bologna, 5 - Tel. 22.14.99 - 23.17.37

Prot. N. SUPQ Classe

Risposta a N. del

Allegati N. OGGETTO: PIAGENZA - ORATORIO DI

OGGETTO: PIACENZA - ORATORIO DI NOSTRA SIGNORA DI GUASTAFREDDA, Segnato al catasto del Comune di Piacenza al foglio nºII9 particella speciale E, confinante con la via Confalonieri (già vicolo Guastafredda) e le altre proprietà segnate al catasto allo stesso foglio nºII9 mappali 630 e 640. Al Parroco pro-tempore di S.Paolo Apostolo

Via F. Torta, 6

PIACENZA

e.p.c. Al Ministero per i Beni Amb.
e Architettonici - Ufficio Centrale Beni A.A.A.S. Div.III
Beni Architettonici

ROMA

e.p.c. Alla raccolta notifiche -No-

SEDE

prietà del Sacello della Beata Vergine di Guastafredda, deve considerarsi compreso negli elenchi descrittivi previsti dall'art.4 della legge I°
giugno 1939 n°1089, perchè d'interesse storico artistico in quanto nato in
seguito alla venerazione di una sacra immagine affrescata nel sec.XVII,
su progetto dell'Arch. Lotari o Tomba alla fine del settecento, fu in parte trasformato dall'arch. Camillo Guidotti un secolo dopo, che modificò la
pianta da esagonale a croce greca. Realizzato in muratura di mattoni a facciavista e sormontato dauna cupola dall'alto tiburio ottagonale concluso
con timpani, l'oratorio di Guastafredda costituisce un interessante esempio
di architettura ecclesiastica, importante per lo studio e la conoscenza del
l'evolversi delle più recenti forme di edilizia religiosa.

Per le ragioni suesposte l'edificio in oggetto deve pertanto intendersi sottoposto a tutte le disposizioni previste dalla citata legge I°giugno 1939 n°1089.

IL SOPRINTENDENTE

(Dott.Arch.Angelo Calvani)

SU/gf

